



COMITATO DIRETTIVO 18/19 APRILE 2008

DOCUMENTO FINALE

Il quadro politico scaturito dalle recentissime consultazioni elettorali per il rinnovo del Parlamento è caratterizzato per la presenza di elementi di stabilità e governabilità, con una maggioranza ed un'opposizione chiaramente delineate.

Da ciò discende, o almeno questo é il nostro auspicio, l'affidabilità dell'interlocutore politico, circostanza quest'ultima che rappresenta una novità oggettiva a cui non eravamo abituati. Nel medesimo tempo, tale novità fornisce una formidabile opportunità per un'Organizzazione come la UILPA MEF, che si è sempre confrontata sui contenuti e, quindi, sul merito delle specifiche proposte elaborate e presentate dall'Amministrazione, a prescindere dalla collocazione politica del Ministro pro tempore. Va precisato in proposito che quest'impostazione è mutuata direttamente dai valori e dall'approccio negoziale che hanno caratterizzato ab origine la UIL Pubblica Amministrazione e, prima ancora, la UIL Confederale..

Pertanto, la UIPA MEF impronerà la azione avendo riguardo ai seguenti principi generali:

- Massima disponibilità al confronto sui contenuti concreti di tutte le singole problematiche da affrontare.
- Verifica in tutti i luoghi di lavoro degli accordi da sottoscrivere, degli scioperi da proclamare e di ogni altra decisione di rilievo per l'organizzazione del lavoro e la valorizzazione della professionalità delle Lavoratrici e dei Lavoratori.

Dal punto di vista operativo tale impostazione metodologica di base è traducibile e specificabile secondo le seguenti linee programmatiche:



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione ***Coordinamento Nazionale Ministero dell'Economia e delle Finanze***

1. Sulla riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze la UIL, proseguendo nelle strategie e nelle posizioni adottate fin dall'insorgere della questione, chiederà tutte le modifiche del Regolamento recentemente entrato in vigore e, ove se ne ravvedi l'opportunità, della legge originaria, in modo da veder realizzato un assetto ed un'articolazione del Dicastero che possa assicurare l'erogazione dei servizi istituzionali in tutti i capoluoghi di provincia, nonché risparmi di spesa effettivi ed immediati, e non indeterminati e diluiti nel tempo, mediante la creazione di Uffici Unici su base provinciale e la rivisitazione in termini da maggiore efficacia ed efficienza della struttura di tutti gli Uffici Dirigenziali.
2. Con riguardo al nuovo contratto integrativo di Ministero, con il quale dovranno trovare applicazione le modifiche all'ordinamento professionale conseguenti alla sottoscrizione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro (individuazione e caratterizzazione dei nuovi profili professionali, criteri e procedure da adottare per i nuovi percorsi di carriera, ecc.), e sarà disciplinata l'introduzione diffusa di elementi di meritocrazia anche con riferimento all'erogazione di compensi connessi con la produttività individuale e collettiva, la UIL si impegna per un confronto aperto e propositivo teso ad ottenere soluzioni equilibrate e concrete che possano coniugare l'efficienza dei processi di produzione dei servizi di istituto con il riconoscimento dell'impegno e la valorizzazione delle capacità delle Lavoratrici e dei Lavoratori. La relativa attività negoziale sarà svolta tenendo conto degli istituti contrattuali del precedente contratto integrativo che si sono rivelati validi e riproponibili e mantenendo, in tutte le fasi della stessa, un persistente canale comunicativo con tutte le nostre strutture periferiche.
3. Vanno portate a conclusione, anche nell'ambito del rinnovo del contratto decentrato integrativo e secondo le linee programmatiche già tracciate e perseguite, alcune delle tematiche essenziali che hanno caratterizzato l'attività della UILPA MEF negli ultimi anni (Vertenza per il Fondo di



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione ***Coordinamento Nazionale Ministero dell'Economia e delle Finanze***

previdenza, questione degli idonei relativi alle procedure di progressione economica all'interno delle aree professionali, ecc.), tenendo conto, altresì, che la questione degli idonei va considerata comprensiva della tutela degli interessi dei dipendenti che hanno partecipato o stanno partecipando alle progressioni verticali tra le aree professionali, non riuscendo ad essere collocati in posizione utile per l'inquadramento immediato nella posizione iniziale dell'area professionale superiore.

4. Si da mandato alla Segreteria Nazionale UILPA MEF di perseguire, a tutti i livelli negoziali, una strategia volta a riconoscere pari dignità tra il personale del Ministero dell'economia e delle finanze e quello delle Agenzie fiscali, nell'ambito delle erogazioni economiche relative alla cartolarizzazione, che, come emerge dalla circolare firmata, nel corso del mese di marzo, dal Coordinatore UILPA Agenzie fiscali, Roberto Cefalo, dovrebbe aggirarsi intorno ad un importo di 5.000,00 euro pro-capite.